

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 604 DEL 23/03/2026

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

OGGETTO: TINEXTA INFOCERT SPA - AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SU MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) E IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA DI SERVIZI DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) E FIRMA DIGITALE - CIG: BAED1BE67B.

Il Dirigente/Funziario delegato

DECISIONE

1) Dispone:

- a) **l'affidamento**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per le ragioni esposte in motivazione, di servizi di PEC e firma digitale a TINEXTA INFOCERT SPA, con sede legale in Piazzale Flaminio 1/B, 00196 Roma (RM), P.IVA 07945211006, tramite Trattativa Diretta sul MePA, ID negoziazione nr. 6136721;
- b) **l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 30.218,18 (di cui euro 24.769,00 netti oltre IVA 22% pari ad euro 5.449,18) sul Cap. S 102322/0 - Servizi informatici e di telecomunicazioni - gestione e manutenzione applicazioni - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1030219001) in favore di TINEXTA INFOCERT SPA (codice: 96804) per servizi di PEC e firma digitale. CIG: BAED1BE67B;
- c) che il Responsabile del Servizio Sistemi Informativi¹:
 - i. ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, venga individuato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP);

¹ Protocollo Generale - 2023 / 40126 del 29/06/2023 ATTRIBUZIONE INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE AL DIPENDENTE GIAN LUCA SANZANI - RESPONSABILE DEL SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI,
https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/personale/SANZANI_GIAN_LUCA.pdf;

- ii. ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto, dichiarati di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale², rispetto al fornitore affidatario;
 - iii. provveda, quale soggetto autorizzato ad operare sulla piattaforma Consip S.p.A., alla stipula del contratto o all'emissione dell'ordine di fornitura;
 - iv. adotti i necessari e conseguenti adempimenti gestionali, amministrativi e contabili, compresa la liquidazione di quanto dovuto per l'esecuzione del contratto, nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti dell'Ente³;
- d) **di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

Il Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato, per quanto concerne i servizi informatici, ha tra i propri principali obiettivi quello di provvedere al mantenimento delle condizioni tecnologiche, informatiche e telematiche delle varie strutture dell'Ente, garantendo da tale punto di vista la corretta e costante operatività degli uffici. Permane la necessità da parte dei vari Settori dell'Amministrazione, di utilizzare specifici prodotti informatici, il cui corretto impiego risulta indispensabile per garantire il pieno ed efficace svolgimento delle funzioni istituzionali ad essi assegnate.

La Città metropolitana di Bologna, nell'ambito delle attività di supporto alla transizione digitale del territorio, in attuazione dell'accordo stipulato con gli enti locali⁴, fornisce supporto ai servizi digitali di Unioni e Comuni del territorio. In tale contesto provvede all'acquisizione, a condizioni economiche convenzionate e per conto degli enti aderenti, di caselle di Posta Elettronica Certificata, certificati digitali per server e certificati di firma remota.

Il sistema informatico della Città metropolitana di Bologna utilizza da diversi anni i servizi forniti dalla InfoCert S.p.A., ora Tinexta InfoCert S.p.A., relativi alla Posta Elettronica Certificata (PEC), ai servizi di firma digitale, al sistema di firma remota ProxySign, nonché ai certificati digitali per server e ai certificati SSL per i siti web istituzionali.

² Con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

³ Ultravigenti, per quanto compatibili, ai sensi dell'art. 42, comma 3, dello Statuto della Città metropolitana di Bologna;

⁴ Atto del Sindaco n. 397 del 21/12/2015, avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di Accordo attuativo tra la Città metropolitana di Bologna, le Unioni e i comuni interessati per lo sviluppo e l'erogazione dei servizi di e-Government";

Il rinnovo dei certificati server SSL e dei certificati multi-dominio qualificati è necessario per garantire la continuità e la sicurezza delle comunicazioni tra gli utenti e i servizi web dell'Ente, assicurando la cifratura del traffico dati e l'identificazione dei siti istituzionali.

Il rinnovo del servizio ProxySign consente agli utenti della Città metropolitana di Bologna di apporre la firma digitale da remoto e di sottoscrivere anche più documenti in modalità massiva, supportando i processi di dematerializzazione e gestione digitale dei procedimenti amministrativi.

Infine, la piattaforma IPP consente la gestione centralizzata dei servizi e dei certificati digitali, facilitando le attività di amministrazione, attivazione e monitoraggio dei servizi erogati sia per l'Ente sia per gli enti del territorio.

Per le motivazioni sopra esposte, e al fine di garantire la continuità operativa dei servizi digitali e la sicurezza delle infrastrutture informatiche dell'Ente, si ritiene pertanto opportuno procedere al rinnovo dell'affidamento dei servizi in oggetto.

L'offerta economica presentata sulla piattaforma è stata valutata congrua sotto il profilo economico e coerente con le esigenze dell'Amministrazione, anche in relazione ai prezzi di mercato per prestazioni analoghe.

Pertanto, si procede all'affidamento del servizio mediante le funzionalità della piattaforma telematica (Trattativa Diretta), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che consente l'affidamento diretto per contratti di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi generali di cui al medesimo decreto.

La stipula del contratto avverrà mediante le funzionalità della piattaforma telematica sopra indicata, attraverso il documento generato dal sistema.

Trattandosi di approvvigionamento di servizi informatici, trova applicazione quanto previsto dall'art. 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, che prevede per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o dai soggetti aggregatori, comprese le centrali di committenza regionali.

Si ritiene di derogare al principio di rotazione, di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023, in quanto numerosi applicativi in uso presso l'Ente utilizzano componenti software messe a disposizione dal fornitore per l'integrazione con i servizi di PEC e firma digitale. Un eventuale cambiamento del fornitore comporterebbe la necessità di apportare modifiche a diversi sistemi informativi e applicativi attualmente in esercizio, con conseguenti costi tecnici e organizzativi significativi, oltre al rischio di interruzioni o rallentamenti nell'erogazione dei servizi digitali. Inoltre, il fornitore uscente ha eseguito il precedente affidamento con elevato grado di accuratezza, affidabilità e pieno rispetto delle condizioni contrattuali, determinando un livello di servizio pienamente soddisfacente per l'Amministrazione.

Il fornitore ha sottoscritto il "Patto di Integrità" della Città metropolitana di Bologna ed ha auto dichiarato di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023 (cause di esclusione automatica e non automatica dagli affidamenti)⁵.

Il costo del servizio oggetto del presente provvedimento è finanziato con fondi dell'Ente; parte di tali somme (il cui ammontare verrà determinato in base alle effettive richieste pervenute da parte di Comuni e Unioni di servizi per l'anno in corso) saranno tuttavia rimborsate alla Città metropolitana di Bologna, previa formale attività di accertamento, dagli enti richiedenti e fruitori del servizio, secondo quanto previsto dall'Accordo⁶. L'accertamento delle somme dovute da parte degli Enti sarà disposto con separato atto. Il relativo onere trova imputazione sul Capitolo S 102322/0 – Servizi informatici e di telecomunicazioni - gestione e manutenzione applicazioni - Cdc 012 del Bilancio di previsione 2026–2028, annualità 2026.

La scadenza dell'obbligazione derivante dal presente atto è prevista nell'anno 2026, in quanto è previsto il pagamento della somma dovuta anticipatamente in unica soluzione all'atto dell'ordine.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 –

⁵ Il possesso dei requisiti da parte dell'affidatario è verificato in modalità semplificata, tramite acquisizione della autodichiarazione ex artt. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023 e controllo a campione secondo le modalità di cui alla determinazione n. 179 del 03/02/2026 "INDIVIDUAZIONE MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER AFFIDAMENTI DI COMPETENZA DEL SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE, COMUNICAZIONE, PATRIMONIO E PROVVEDITORATO DI IMPORTO INFERIORE A EURO 40.000,00, AI SENSI DELL'ART. 52 DEL D.LGS. N. 36/2023 - ANNO 2026";

⁶ Atto del Sindaco n. 397 del 21/12/2015, avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di Accordo attuativo tra la Città metropolitana di Bologna, le Unioni e i comuni interessati per lo sviluppo e l'erogazione dei servizi di e-Government";

comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”. Il termine di pagamento delle fatture è stabilito in 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002.

La scrivente, Dirigente ad interim del Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato⁷, ai sensi dell'art. 16 D.lgs. n. 36/2023, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁸ rispetto al fornitore affidatario.

Sono state rispettate le misure di prevenzione della corruzione indicate all'interno della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027, di cui al documento “registro dei rischi e delle misure specifiche”, area B.

Verificata l'assenza di rischi da interferenze, non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. n. 81/2008, e non sono previsti costi relativi alla sicurezza che, pertanto, sono pari a 0,00 (zero/00)⁹. L'Ente si riserva di integrare tale documento, qualora si individuino rischi tali da generare interferenze.

È stato possibile esonerare l'affidatario dall'obbligo di presentazione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023 stante la tipologia del servizio, il valore complessivo dello stesso e l'importo vantaggioso proposto dall'operatore economico.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. lgs n. 267/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

⁷ Incarico PG n. 14159/2026;

⁸ Con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

⁹ Come previsto dall'art. 108, comma 9, del Codice;

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 23/03/2026

Firmato digitalmente
MONARI FRANCESCA¹⁰

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.